

Nel libro "Scienza e coscienza" Aldo Sacchetti scrive che "Il superamento degli stati nazionali e la separazione accelerata tra un mondo virtuale e il mondo reale hanno prodotto una disuguaglianza globale e reso inconsistenti i tradizionali concetti di libertà e di democrazia". La crisi dei mercati finanziari, il dissesto dei bilanci statali, il conseguente crollo delle borse evidenziano la fragilità di un sistema di mercato globalizzato e senza regole certe, nelle mani di speculatori e di agenzie di rating poco credibili. Assistiamo quotidianamente a operazioni criminose, a traffici illeciti di ogni genere, nazionali e transazionali, che non conoscono più limiti di sorta, all'emergere quotidiano nella società di episodi di violenza, di corruzione nella pubblica amministrazione, in un contesto di degrado ambientale ed etico. In questo preoccupante scenario è necessaria un'approfondita analisi sul ruolo degli stati nazionali, dell'Unione europea, della comunità mondiale e, in generale, della politica. Viene più facile invocare l'uso politichese della parola, "modernità" o "stato moderno", ma il termine non può essere un alibi per nascondere atteggiamenti provinciali o complessi d'inferiorità; andrebbe, invece, riempito di proposte per dare soluzioni a un futuro d'incertezze.

Il prossimo 17 marzo, anniversario dell'Unità d'Italia, è un'importante occasione per una seria riflessione sullo Stato-Nazione, sulla Patria e sul nodale rapporto che tali entità hanno con i concetti di libertà e di democrazia nella società moderna. Come sostiene E. Morin "Un cittadino in una democrazia, si definisce attraverso la solidarietà e la responsabilità in rapporto alla sua patria". Il che presuppone il radicamento in lui della identità nazionale, ma la formidabile realtà dello Stato-nazione rimane poco compresa e una delle difficoltà maggiori risiede nel suo carattere complesso". In effetti, lo Stato-nazione compiuto è "un'entità allo stesso tempo territoriale, politica, sociale, culturale, storica, mitica e religiosa". (...)

L'articolo:

<http://www.greenreport.it/new/index.php?page=default&id=9053>